



Sardara

“Sardara incontra Desulo”

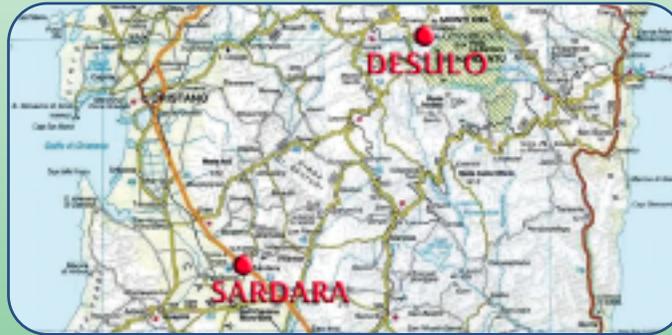
Se la prevalente economia pastorale imponeva alle popolazioni montane di svernare lontano da casa, la stessa cosa non si può dire per le comunità delle pianure, che forse favoriti dal territorio e comunque con una economia prevalentemente contadina e agricola, non necessitavano di spostamenti stagionali per garantirsi la sopravvivenza.

Questo differente atteggiamento, nomade da una parte e stanziale dall'altra, se da un lato ha consentito ai Barbaricini di poter conoscere i nostri usi e i nostri territori, dall'altro ha impedito alle nostre comunità un eguale rapporto di reciprocità.

È con questa ottica che la Pro Loco di Sardara con la manifestazione “Sardara incontra Desulo” intende promuovere una reciproca conoscenza per far capire i motivi storici ed economici che hanno consentito l'incontro fra comunità.



Desulo



Comune di Sardara



Pro Loco Desulo



Comitato San Gregorio



La Pro Loco di Sardara

con la partecipazione del



Comune di Sardara

Comune di Desulo

e in collaborazione con

Pro Loco di Desulo

Centro di Benessere “Antica Casa Diana”

Comitato Festa S. Gregorio



ORGANIZZA

SARDARA incontra DESULO

Due comunità a confronto



Per informazioni

Proloco Sardara Tel. 070 9386277 Cell. 348 2298069

e- mail: proloco.sardara@tiscali.it

Sardara 6 - 7 Settembre 2008

“La Transumanza ed i suoi Itinerari”

Storicamente molte delle comunità dell'entroterra sardo, come le Barbagie, basavano la loro economia prevalentemente sulla pastorizia. La pratica della transumanza, oggi ormai scomparsa, ma in passato ampiamente diffusa in tutta la Sardegna e nel bacino del Mediterraneo, è un fenomeno che ha segnato il destino di molte di quelle comunità.

L'alternanza delle stagioni e la conformazione degli spazi territoriali ha sempre obbligato le comunità dell'entroterra collinare e montano ad affrontare periodicamente dei percorsi e degli itinerari quasi obbligati verso le pianure e le valli per garantire alle greggi (e quindi alle famiglie dei pastori) la sopravvivenza.



Molti dei percorsi e degli itinerari di transumanza, rimasti invariati per secoli, hanno favorito, rafforzato e consolidato rapporti e scambi “privilegiati” fra popolazioni e culture differenti.

Uno dei percorsi più importanti di transumanza portava i pastori Barbaricini verso il Campidano e l'Iglesiente. Tra i territori interessati alla sosta dei pastori vi è a pieno titolo anche quello di Sardara e dei comuni limitrofi, dove ancora oggi è presente una nutrita comunità desulese.

“Contadini e Territorio”

La storia delle comunità di valle e di pianura ci racconta invece di una economia basata prevalentemente di agricoltura e coltivazione della terra. L'uso e la suddivisione degli spazi agrari secondo schemi predefiniti, e oggi scomparso insieme alla transumanza, era una consuetudine che ha condizionato i nostri territori e le nostre tradizioni e di cui oggi ben poco si conosce e si capisce.



Una delle caratteristiche era la netta distinzione fra terreni destinati al pascolo delle greggi, legati alla transumanza ed in uso ai pastori, e quelli destinati alle colture (grano, legumi, ecc.) che col sistema della rotazione col pascolo degli animali domestici (quelli diversi dalle pecore) era in uso ai contadini delle comunità locali.

Quell'antico uso del territorio determinò e condizionò anche l'uso urbano e le caratteristiche tipologiche delle nostre case. I pastori vivevano in abitazioni sparse, spesso essenziali sia nei materiali che nella struttura, condizionati anche da un utilizzo discontinuo delle stesse. I contadini, al contrario, vivevano concentrati in un villaggio comune, in abitazioni che altro non erano che lo specchio delle loro ricchezze (spesso della loro povertà); abitazioni comunque più complesse, e condizionate di certo dall'utilizzo vincolato del territorio agrario.

PROGRAMMA

Sabato 6 Settembre 2008

in collaborazione col Centro Benessere “Antica casa Diana” e la Pro Loco di Desulo

Ore 09:30 - 12:00 - (c/o Centro Benessere Antica casa Diana P.za Lussu)

Convegno dal tema:

“Il territorio scomparso”

Contadini e pastori nella storia di Sardara

ore 09:30 Saluto Autorità

- **Giorgio Zucca** - *Sindaco di Sardara*

- **Giuseppe Antonio Zanda** - *Sindaco di Desulo*

ore 10:00 inizio Lavori

- **Dott.ssa Elisabetta Atzeni** - *Moderatrice, Giornalista, collaboratrice RAS*

Interventi:

- **Prof. Gian Giacomo Ortu** - *Prof. Storia Moderna - Dip. Storico politico internazionale Univ. Cagliari*

“Costruzione dello spazio agrario in Sardegna”

- **Prof. Giulio Angioni** - *Prof. Antropologia - Dip. Filosofia teoria scienze umane Univ. Cagliari*

“La pratica della transumanza nell'area mediterranea”

- **Dott. Roberto Ibba** - *Dott. in Scienze politiche*

“Uso e divisione dello spazio agrario sardo tra Settecento e Ottocento”

- **Interventi Vari**

“La transumanza: itinerari ed economia. Desulo - Medio Campidano”

- **Dott. Ing. Daniele Melis** - *Ing. Libero professionista*

“Materiali e tipologie edilizie nella tradizione locale”

ore 11:30 Dibattito

ore 12:00 Fine lavori / Conclusione

- **Dott. Ing. Daniele Tatti** - *Presidente della Pro Loco di Sardara*

Ore 12:30 - **Su murzu** - Degustazione di specialità tipiche. Confronto tra i prodotti della tradizione Sarda e Desulese

Ore 15:00 - **(Casa Murru)** - Apertura mostra “Desulo e pastorizia”

- **(Antica casa Diana)** - Apertura mostra “Sardara: contadini e territorio”

Domenica 7 Settembre 2008

in collaborazione col Comitato dei Festeggiamenti di S. Gregorio

Ore 10:00 - 23:00 - **(Casa Murru)** - Mostra “Desulo e pastorizia”

(Antica casa Diana) - Mostra “Sardara: contadini e territorio”

Ore 16:30 - 23:00 - **(Bixinau de Santu Gregoi)** - Apertura dei cortili delle

Casas tipiche campidanesi: - Esposizione di manufatti e attrezzi agricoli d'epoca; - Esposizione di prodotti artigianali locali; - Intrattenimento e balli con alcuni gruppi folkloristici.

Ore 19:00 - 23:00 - **(Bixinau de Santu Gregoi)** - Lavorazione, preparazione e degustazione di prodotti delle tradizioni locali;